



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

**DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA
QUALITÀ E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI**

L'ISPETTORE GENERALE CAPO

VISTO il decreto legge 18 giugno 1986, n. 282, convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 1986, n. 462, concernente misure urgenti in materia di prevenzione e repressione delle sofisticazioni alimentari e, in particolare, l'art. 10 il quale istituisce l'Ispettorato centrale Repressione Frodi;

VISTO il decreto legge 11 gennaio 2001, n. 1, convertito con modificazioni nella legge 9 marzo 2001 n. 49, e in particolare l'art. 3, comma 3, il quale statuisce che l'Ispettorato centrale Repressione Frodi è posto alle dirette dipendenze del Ministro delle politiche agricole e forestali, opera con organico proprio, autonomia organizzativa ed amministrativa e costituisce un autonomo centro di responsabilità di spesa;

VISTO l'art. 1, comma 1047, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che dispone che l'Ispettorato centrale repressione frodi di cui all'art. 10 del D.L. 18 giugno 1986, n. 282, convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 1986, n. 462, assume la denominazione di "Ispettorato centrale per il controllo della qualità dei prodotti agroalimentari" e costituisce struttura dipartimentale del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

VISTO il D.P.C.M. 5 dicembre 2019, n. 179 concernente il Regolamento di riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

VISTO il decreto ministeriale 4 dicembre 2020, n. 9361300, con il quale sono stati individuati gli uffici dirigenziali non generali del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e la definizione delle relative attribuzioni;

VISTO il decreto ministeriale 4 luglio 2014, n. 7270, con il quale si è provveduto al riparto della dotazione organica in profili professionali ed alla distribuzione dei posti tra la sede centrale e gli Uffici territoriali e Laboratori dell'Ispettorato, ai sensi dell'art. 7 comma 5 del D.P.C.M. 105/2013;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari, Forestali e del Turismo 2021 – 2023;

VISTO il decreto dell'Ispettore Generale Capo n. 474 dell'11 giugno 2018 con il quale sono stati individuati i criteri per l'espletamento delle procedure di mobilità volontaria interna tra le sedi dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari;

VISTA la nota n. 275322 del 15 giugno 2021, con la quale, ai sensi dell'art. 8 del citato decreto n. 474 dell'11 giugno 2018, è stata indetta la procedura di mobilità volontaria interna all'Ufficio territoriale ICQRF Nord-Ovest per 1 posto di assistente agrario di area II presso l'Ufficio d'Area di Asti, riservata esclusivamente al personale appartenente all'organico del citato Ufficio territoriale;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

CONSIDERATO che nell'ambito di detta procedura sono pervenute n. 2 domande di mobilità, presentate rispettivamente dal Sig. Massimiliano De Padova, appartenente all'organico dell'Ufficio territoriale ICQRF Nord-Ovest, e dalla Sig.ra Annalisa Mirra, appartenente all'organico dell'Ufficio territoriale ICQRF Lombardia;

CONSIDERATO che per la partecipazione alle procedure di mobilità volontaria all'interno degli Uffici territoriali o Laboratori, come indicato al comma 1 dell'art. 8 del decreto n. 474 dell'11.6.2018, può presentare domanda esclusivamente il personale del ruolo ICQRF appartenente all'organico del medesimo Ufficio territoriale o Laboratorio;

CONSIDERATO che la Sig.ra Annalisa Mirra, sebbene attualmente distaccata presso l'Ufficio d'Area di Asti dell'ICQRF Nord-Ovest, appartiene all'organico dell'Ufficio territoriale ICQRF Lombardia e che la relativa domanda non può essere ammessa, ai sensi della disposizione sopra richiamata;

CONSIDERATO, pertanto, che l'unica domanda ammessa è quella presentata dal Sig. Massimiliano De Padova, appartenente all'Ufficio d'Area di Genova dell'ICQRF Nord-Ovest;

RITENUTO, per quanto sopra esposto, di dover provvedere nell'ambito dell'organico dell'Ufficio ICQRF Nord-Ovest all'assegnazione del posto disponibile di assistente agrario presso l'Ufficio d'Area di Asti, senza necessità di redigere la relativa graduatoria;

DECRETA

Articolo 1

E' assegnato il posto disponibile di assistente agrario di area II presso l'Ufficio d'Area di Asti dell'ICQRF Nord-Ovest al Sig. Massimiliano DE PADOVA, assistente agrario appartenente all'Ufficio d'Area di Genova dell'ICQRF Nord-Ovest.

Articolo 2

Il suddetto trasferimento, in attuazione della presente procedura di mobilità, verrà effettuato a decorrere dal sessantesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente decreto sul sito Internet del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali.

Avverso il presente atto è proponibile ricorso all'autorità giudiziaria ordinaria ai sensi dell' articolo 63 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

L'Ispettorato Generale Capo
Felice Assenza

Documento informatico sottoscritto con firma elettronica
ai sensi degli artt. 21 e 24 del D.lgs. n. 82/2005 (CAD)